



COMUNE DI SAGRON MIS

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 97

della Giunta comunale

OGGETTO: Fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio di cui all'art. 72 della L.P. 4.8.2015, n. 15 - Intervento di recupero paesaggistico tra le loc. Casere, Marcoi, Spiz e Vori nel Comune di Sagron Mis – C.C. Sagron. Approvazione dell'atto di delega disciplinante lo svolgimento delle attività delegate dalla Provincia Autonoma di Trento.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **ventinove** del mese di **dicembre**, alle ore 08.00, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Depaoli Marco - Sindaco
2. Broch Annalisa - Vicesindaco
3. Daldon Elio - Assessore
4. Marcon Oriano - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale Serafini Samuel.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Broch Annalisa, nella sua qualità di Vicesindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio di cui all'art. 72 della L.P. 4.8.2015, n. 15 - Intervento di recupero paesaggistico tra le loc. Casere, Marcoi, Spiz e Vori nel Comune di Sagron Mis – C.C. Sagron. Approvazione dell'atto di delega disciplinante lo svolgimento delle attività delegate dalla Provincia Autonoma di Trento.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 72 della L.P. n. 15/2015 prevede, nell'ambito del bilancio provinciale, l'attivazione del fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio, destinato anche al finanziamento, di progetti e interventi, pubblici e privati, finalizzati alla conservazione, alla sistemazione o al ripristino del paesaggio, sia a carattere puntuale che di area vasta, compreso il paesaggio rurale, come specificato al comma 2 lett. b);
- il comma 3 del suddetto articolo specifica che gli interventi previsti dal comma 2, lettera b), sono realizzati, di norma, in base ad accordi stipulati con i privati, o nel caso non sia possibile, mediante occupazione temporanea;
- la D.G.P. n. 822 del 20/05/2016, integrata con D.G.P. n. 1654 del 13/10/2017, in attuazione del comma 4 dell'art. 72 della L.P. 15/2015, specifica i criteri e le modalità di gestione e di utilizzo del fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio;
- il comma 4 dell'art. 72 della L.P. 15/2015 e i criteri sopraccitati stabiliscono che la Provincia può provvedere alla progettazione ed esecuzione degli interventi negli ambiti montani e di particolare rilevanza paesaggistica anche avvalendosi degli Enti locali.

Dato atto che con nota del Vicepresidente Assessore all'Urbanistica, ambiente e cooperazione della Provincia Autonoma di Trento del 20/05/2021, ns. prot. n. 1334/2021 è stata comunicata ai comuni l'intenzione di riprendere con l'attività di recupero del paesaggio rurale montano ai sensi dell'art. 72 della L.P. 15/2015, avvalendosi della collaborazione delle Amministrazioni comunali, e invitando le stesse alla segnalazione di aree significative per eventuali interventi.

Con nota in data 09/06/2022, prot. 1403, l'Amministrazione comunale ha segnalato al Servizio Urbanistica della P.A.T. l'interesse alla realizzazione di interventi sul territorio, tra cui l'Intervento di riqualificazione del paesaggio rurale montano in località Marcoi nel Comune di Sagron Mis mediante il ripristino di praterie montane da fieno.

Atteso che il Servizio Urbanistica della P.A.T., valutato l'intervento annoverabile tra i finanziamenti sul fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio, con note in data 29/09/2022 ns. prot. 2764/2022, in data 25/10/2022 ns. prot. 3023/2022 e con nota in data 04/11/2022 ns. prot. 3114/2022, ha richiesto la trasmissione del progetto definitivo al fine dell'approvazione dello stesso da parte della Giunta Provinciale.

Richiamata la determinazione del Servizio tecnico comunale n. 43 dd. 17.11.2022 con cui è stato affidato l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e contabilità per l'intervento di recupero paesaggistico in loc. Marcoi al dott. for. Silvio Grisotto con studio in Primiero San Martino di Castrozza (TN);

Visti gli elaborati di progetto definitivo, denominato "Intervento di recupero paesaggistico tra le loc. Casere, Marcoi, Spiz e Vori nel Comune di Sagron Mis – C.C. Sagron", redatti dal progettista incaricato e acquisiti ai prott. comunali 3298 e 3299 dd. 28.11.2022:

- relazione tecnico-illustrativa- agronomico-forestale e paesaggistica

- computo metrico estimativo lavori con quadro economico;
- computo metrico estimativo costi per la sicurezza;
- elenco prezzi unitari;
- elenco prezzi unitari costi per la sicurezza;
- tavola 01 – inquadramento generale e catastale degli interventi;
- tavola 02 – inquadramento e planimetria degli interventi;
- tavola 03 – documentazione fotografica di inquadramento.

dell'importo complessivo di € 126.957,79 di cui euro 87.188,73 per lavori, euro 2.395,26 per oneri di sicurezza ed euro 37.373,80 per somme a disposizione.

Richiamata la D.G.C. n. 85 del 01/12/2022 con cui è stato approvato, ai soli fini dell'ammissione a finanziamento sul fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio di cui all'art. 72 della L.P. n. 15/2015, il progetto definitivo denominato "Intervento di recupero paesaggistico tra le loc. Casere, Marcoi, Spiz e Vori nel Comune di Sagron Mis – C.C. Sagron".

Preso atto che la Giunta Provinciale, con D.G.P. n. 2363 del 16/12/2022, ha approvato i progetti per gli interventi negli ambiti montani e di particolare rilevanza paesaggistica da realizzare in avvalimento degli enti locali dichiaratisi disponibili a tale iniziativa e riferiti all'anno 2022, ai sensi dell'articolo 72 della legge provinciale n. 15 del 2015, tra cui l'intervento presentato dal Comune di Sagron Mis, per l'intero importo di € 126.957,79.

Visto lo schema di atto di delega approvato dalla Giunta Provinciale con la suddetta D.G.P. n. 2363 del 16/12/2022 e allegato alla presente quale sua parte integrante e sostanziale, finalizzato a formalizzare l'avvalimento con ciascun Comune finanziato e quindi finalizzato a disciplinare lo svolgimento delle attività delegate dalla Provincia stessa.

Ritenuto di procedere nei termini indicati nella suddetta deliberazione e precisamente alla formale accettazione entro il 30 dicembre 2022 dell'avvalimento proposto dalla Provincia Autonoma di Trento al Comune di Sagron Mis, nelle attività di ripristino del paesaggio rurale in loc. Casere, Marcoi, Spiz e Vori, da eseguirsi secondo le prescrizioni e le condizioni previste nella sopracitata deliberazione della Giunta provinciale e di procedere alla sottoscrizione del relativo atto di delega.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 come modificato con Legge Regionale 08.08.2018, n.6 e dalla Legge Regionale 01.08.2019, n. 3;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 "Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n 267 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 8, del 26.03.2018;
- le convenzioni per la gestione in forma associata dei servizi finanziario – Tecnico – Urbanistica e Segreteria sottoscritte dal Comune di Sagron Mis con i Comuni di Mezzano e Imer e la Comunità di Primiero.

Vista la deliberazione consiliare n. 34, dd. 21.12.2021, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022/2024, del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e della nota integrativa al bilancio medesimo.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sagron Mis.

Acquisito altresì dal Responsabile del Servizio Tecnico il parere di regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Acquisito il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di prendere atto della D.G.P. n. 2363 del 16/12/2022 con cui sono stati approvati i progetti per gli interventi negli ambiti montani e di particolare rilevanza paesaggistica da realizzare in avvalimento degli enti locali dichiaratisi disponibili a tale iniziativa e riferiti all'anno 2022, ai sensi dell'articolo 72 della legge provinciale n. 15 del 2015, tra cui l'intervento di recupero paesaggistico tra le loc. Casere, Marcoi, Spiz e Vori nel Comune di Sagron Mis, presentato dal Comune di Sagron Mis, per l'intero importo di quadro economico di progetto di € 126.957,79;
2. di accettare l'avvalimento proposto dalla Provincia Autonoma di Trento con questa Amministrazione, per la realizzazione dell'intervento di recupero paesaggistico tra le loc. Casere, Marcoi, Spiz e Vori, secondo le prescrizioni e le condizioni previste nella D.G.P. n. 2363 del 16/12/2022;
3. di accertare la somma di € 126.957,79 al capitolo 4331 del bilancio 2022/2024, esercizio 2022, dando atto che l'entrata, non essendo prevista a bilancio, genera una maggiore entrata vincolata che confluirà nell'avanzo vincolato al 31/12/2022;
4. di approvare lo schema di atto di delega approvato dalla Giunta Provinciale con la suddetta D.G.P. n. 2363 del 16/12/2022 e allegato alla presente quale sua parte integrante e sostanziale, finalizzato a disciplinare lo svolgimento delle attività delegate dalla Provincia stessa;
5. di autorizzare il legale rappresentante dell'Ente, nella persona del Sindaco pro tempore del Comune di Sagron Mis, alla sottoscrizione dell'atto di delega di cui al punto precedente;
6. di accettare l'assegnazione del budget destinato dalla Provincia Autonoma di Trento all'attuazione del progetto in parola, nell'importo complessivo di € 126.957,79;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.183 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2 stante la necessità di presentare domanda di finanziamento entro i termini di scadenza del bando in argomento;

8. di dare atto che a norma dell'art. 4, della Legge Provinciale 20.11.1992, n. 23 e ss.mm., avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
- opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa,
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e ss.mm..

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL VICESINDACO

Broch Annalisa

IL SEGRETARIO COMUNALE

Serafini Samuel

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

SCHEMA ATTO DI DELEGA

La Provincia autonoma di Trento – PAT, con sede in Trento, Piazza Dante n. 15, 38122, rappresentata dall'Assessore all'urbanistica, ambiente e cooperazione con funzioni di Vicepresidente

e

l'ente locale denominato _____, dichiaratosi disponibile all'avvalimento, con sede in _____ via _____ in persona del _____

sottoscrivono

OGGETTO: Delega all'ente locale denominato _____ per l'attuazione dell'intervento in località _____ importo autorizzato di Euro _____

Intervento della Provincia, in avvalimento degli enti locali, di conservazione, sistemazione o ripristino del paesaggio rurale montano per l'anno 2022 da finanziare mediante il Fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio, di cui all'articolo 72 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 e s.m., approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. _____ del _____.

1) Costituiscono oggetto della delega conferita dalla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, di seguito denominata "Provincia", all'ente locale _____, di seguito denominato "Ente delegato", le seguenti attività:

attuazione dell'intervento approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. ____ di data _____ sia per quanto riguarda la conclusione della fase di progettazione che per quanto riguarda la fase di esecuzione, secondo le prescrizioni e le condizioni impartite nella medesima citata deliberazione.

2) La Provincia individua nel Dirigente del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio, di seguito denominato "dirigente provinciale referente", il soggetto a cui fare riferimento per i rapporti con l'Ente delegato.

3) Le attività oggetto della delega devono essere eseguite o affidate a terzi dall'Ente delegato nel rispetto delle eventuali prescrizioni / autorizzazioni impartite dagli organi competenti, delle norme vigenti in materia di appalti per lavori pubblici, in conformità alle norme di prevenzione della corruzione e nel rispetto della disciplina sulla protezione dei dati personali.

4) L'Ente delegato si obbliga ad enunciare espressamente, in tutti gli atti adottati nell'espletamento delle attività oggetto della delega, che lo stesso opera in virtù della delega che gli è stata conferita dalla Provincia.

5) Per i fini di cui alla presente delega, il dirigente provinciale referente può motivatamente dare disposizioni e impartire determinazioni collegate rispettivamente alla conclusione della fase progettuale e alla fase dell'esecuzione dell'intervento. L'Ente delegato è tenuto a concordare preventivamente l'adozione di eventuali varianti progettuali con il dirigente provinciale referente.

6) La spesa massima prevista a carico della Provincia conseguente alla delega delle attività di cui al numero 1), corrisponde alla quota stabilita a favore dell'Ente delegato secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. ____ del _____, importo da ritenersi onnicomprensivo e soggetto a regolazione contabile a conclusione dell'attività delegata.

La quota per singolo intervento costituisce l'importo massimo che viene concesso a ciascun ente delegato e dovrà essere destinato alla copertura delle spese sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'intervento sulla base del progetto approvato dalla presente deliberazione, secondo le condizioni prescritte.

7) L'Ente delegato è tenuto a portare a compimento l'attività delegata entro il giorno _____ e a rendicontarla entro la data del _____. La rendicontazione consiste nell'invio della seguente documentazione:

- atto di approvazione della contabilità finale e del verbale di collaudo o certificato di regolare esecuzione dei lavori, nonché atto di approvazione del riepilogo delle spese effettivamente sostenute;
- copia conforme del verbale di collaudo o certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- per i lavori in diretta amministrazione, cioè per i quali non è prodotto il certificato di collaudo o di regolare esecuzione, verrà allegata la dichiarazione del Direttore dei lavori sulla regolare esecuzione dell'opera e sul rispetto dei termini assegnati per l'ultimazione dei lavori.

L'Ente locale delegato provvederà alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle opere approvate e, se necessario, alla regolazione contabile finalizzata alla restituzione delle risorse assegnate che, per economie di gestione o altre ragioni, non sono state impiegate.

L'ente locale delegato provvede alla redazione e all'approvazione del progetto esecutivo entro e non oltre il 31/05/2023.

8) Alla liquidazione della somma assegnata all'Ente delegato si provvede, previo richiesta dell'ente delegato, nella misura del 20 per cento della stessa a seguito dell'avvenuta accettazione mediante sottoscrizione del presente atto di delega, nella misura del 80% A SALDO a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'amministrazione comunale.

9) La Provincia vigila affinché le attività di cui al numero 1) della presente disciplina di delega siano svolte con la massima diligenza e tempestività, senza che per il fatto di tale sorveglianza l'Ente delegato resti sollevato in tutto o in parte dalla responsabilità per inadempimento, danni diretti o indiretti a chiunque arrecati. In sede di esame della rendicontazione sarà verificato l'adempimento della presente delega e quindi la corrispondenza delle opere eseguite rispetto a quanto approvato, comprese le varianti progettuali eventualmente concordate, dalla Provincia.

10) Per i fini di cui al precedente punto 9) il dirigente provinciale referente o i funzionari dallo stesso incaricato hanno facoltà di eseguire verifiche e sopralluoghi a cura e spese della Provincia.

- 11) Con riguardo alle attività oggetto della delega, l'Ente delegato assume le responsabilità e gli obblighi equivalenti a quelli del delegante.
- 12) Rimane a carico dell'Ente delegato il pagamento di eventuali interessi ed indennizzi pretesi dai terzi creditori per il ritardato pagamento, in conseguenza di ritardi imputabili all'Ente delegato.
- 13) I termini stabiliti dalla presente delega possono essere prorogati con atto del dirigente provinciale referente, previa richiesta motivata dell'Ente delegato.
- 14) La Provincia non riconosce all'Ente delegato corrispettivi o rimborsi per prestazioni rese dallo stesso Ente delegato, con propri mezzi, strutture e personale, rientranti nelle attività costituenti l'oggetto della delega.
- 15) La Provincia si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente delega, che potrà essere disposta con apposito provvedimento, oltre che per l'inadempimento agli obblighi stabiliti con la presente disciplina di delega e di quelli derivanti dall'applicazione della normativa e delle disposizioni vigenti, anche quando, a giudizio insindacabile della Provincia, l'Ente delegato, per negligenza o imperizia, comprometta in qualunque modo la buona riuscita delle attività oggetto della delega.
- 16) Qualora la Provincia eserciti la facoltà di cui al punto precedente, l'Ente delegato è tenuto a rimborsare il maggior onere che derivi alla Provincia dall'assunzione diretta delle attività oggetto della delega o dal conferimento di una nuova delega ad Ente diverso.
- 17) Nel caso di revoca della delega per pubblico interesse, la Provincia procederà al pagamento all'Ente delegato delle spese effettivamente sostenute in relazione alla cessazione dei rapporti contrattuali posti in essere dall'Ente delegato stesso nell'espletamento delle attività delegate.
- 18) Le controversie relative all'interpretazione delle clausole concernenti la presente delega che potranno sorgere tra la Provincia e l'Ente delegato, saranno deferite ad un Collegio di tre arbitri, di cui uno nominato dalla Provincia, uno dall'Ente delegato ed il terzo di comune accordo tra le parti o, in caso di dissenso, dal Presidente del Tribunale di Trento.